

Comunità montana Alvaro alla presidenza

Delianuova, il nuovo Consiglio non ha i voti di Oppido

Si è tenuto ieri, presso la sala consiliare del Comune di Delianuova, in attuazione della legge regionale 20/2008, il consiglio della Comunità Montana "Tirrenico Meridionale" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno: Convalida dei rappresentanti eletti dai Comuni nel Consiglio della Comunità ai sensi del DPGR n.207/2008; elezione del Presidente e della Giunta dell'Ente Montana; elezione del Presidente e del vice-presidente del Consiglio Comunitario; adozione dello Statuto della Comunità. La seduta, alla quale erano presenti tutti i consiglieri, è stata presieduta dal rappresentante più anziano, Giuseppe Carbone e si è aperta con l'approvazione unanime del primo punto posto all'ordine del giorno.

L'assemblea consiliare risulta quindi composta dai consiglieri Gerardo Albano, Antonio Alvaro, Giuseppe Arimare, Bruno Barillaro, Giuseppe Carbone, Francesco Carmelitano, Rosario Palumbo, Fortunato Vitalone, Eusebio Zinamosca e Raffaele Zucco.

Da ricordare che in base alla Legge Regionale di riordino delle CM, il numero dei consiglieri si è abbassato da 27 a 10 e quello degli assessori è sceso da 6 a due. Si è passati quindi alla discussione sul secondo punto all'o.d.g. Alvaro, presidente uscente, ha letto il documento programmatico, affermando che «la Cm continuerà, come ha fatto finora, a proteggere i territori montani spesso emarginati, a migliorare l'offerta turistica e sostenere il settore agricolo, a tutelare il patrimonio

storico e artistico dei nostri paesi, a puntare sulla formazione professionale. Si cercherà di far fronte alle difficoltà finanziarie - ha continuato Alvaro - attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari e dei fondi regionali (POR)».

Infine lo stesso Alvaro si è proposto quale nuovo presidente della giunta. Due dei tre rappresentanti del Comune di Oppido Martina, Palumbo e Albano, hanno dichiarato di non firmare il documento programmatico. «Riteniamo di non dover firmare per ragioni di carattere politico e non per i contenuti», ha spiegato Palumbo, «in quanto in base allo Statuto nel documento andavano menzionati altresì i nomi dei componenti la futura giunta e ciò non è stato fatto e inoltre

tra i nomi venuti fuori per ricoprire la carica di assessore non figurano esponenti di Oppido benché sia il Comune più grande e maggiormente rappresentato all'interno di questa assemblea».

I due consiglieri hanno poi lasciato la riunione. Con il voto unanime degli 8 consiglieri rimasti in aula, è stato rieletto Alvaro quale presidente e Arimare e Carmelitano, rappresentanti rispettivamente dei Comuni di S.Eufemia d'Aspromonte e di Cosoleto, come nuovi assessori. I presenti hanno quindi approvato all'unanimità lo Statuto mentre si è deciso di rinviare gli altri punti all'o.d.g. ad altra seduta.

ANGELA STRANO
piana@calabriaora.it

